

# GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N. 75 — Torino, 28 Marzo 1863

## PARTE UFFICIALE

TORINO, 28 MARZO 1863

*Il N. 1171 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

*Per grazia di Dio e per volontà della Nazione*  
N. D'ITALIA

Vista la legge sull'avanzamento nell'armata di mare in data 4 dicembre 1853;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina, Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il comando, la direzione e la polizia dei porti e delle spiagge sono attribuiti ad una categoria di Ufficiali della Regia Marina in servizio sedentario denominata *Stato Maggiore dei porti*.

Art. 2. Il quadro organico del personale di Stato Maggiore dei porti e le paghe annue assegnate a ciascun grado e classe sono stabilite dalla tabella annessa al presente Decreto e firmata d'ordine Nostro dal Ministro della Marina.

Art. 3. La gerarchia militare per lo Stato Maggiore dei porti è la stessa che è stabilita per lo Stato Maggiore generale della Regia Marina dai vigenti ordinamenti.

L'ammissione e l'avanzamento hanno luogo nel modo stabilito dalla legge in vigore per l'avanzamento nell'armata di mare.

Art. 4. Al servizio di sotto ufficiale e di marinaio nei porti sarà provveduto con individui tratti dal Corpo Reale Equipaggi e scelti bensì tra i più anziani, ma per età e per salute tali da poter utilmente prestare il servizio a cui sono chiamati.

Resteranno essi obbligati alla contratta ferma di servizio militare e, questa terminata, non potranno continuare a prestar servizio nei porti senza che abbiano luogo il loro riassoldamento nel modo prescritto per gli altri militari nel Corpo Reale Equipaggi anzidetto.

Art. 5. Al servizio dei porti non saranno destinati militari i quali si trovino nella condizione di assoldati o surrogati ordinari, fatta eccezione per coloro i quali, quantunque per infermità non più idonei al servizio attivo nel Corpo Reale Equipaggi, possano però ancora prestare utilmente l'opera loro nel servizio dei porti.

Gli individui di bassa forza destinati al servizio dei porti non potranno, durante tale destinazione, essere ammessi all'assoldamento di anziano, se non un anno dopo che saranno rientrati nel servizio attivo, e purché si trovino nelle volute condizioni.

Art. 6. I posti di guardiano e di segnalista saranno accordati ai marinari pensionati della Marina militare e della Marina mercantile riconosciuti idonei a tale servizio, ed in mancanza di questi potranno esservi chiamati altri individui appartenenti all'iscrizione marittima, prosciolti dall'obbligo del servizio militare, e preferibilmente quelli che lo avessero già prestato.

Questi individui non hanno obbligo di capitolazione, ed amministrativamente costituiscono una speciale categoria aggregata al Corpo Reale Equipaggi.

Art. 7. Il quadro numerico del personale di bassa forza per il servizio dei porti e le paghe ed indennità a ciascun grado competenti vengono stabilite dalla tabella II annessa al presente Decreto, firmata d'ordine Nostro dal Ministro della Marina.

Gli individui indicati nell'art. 1 potranno cumulare la paga, di cui nella detta tabella, colla pensione della quale fossero provveduti, nei limiti però consentiti dalla legge sui cumuli.

Art. 8. Il personale di Stato Maggiore dei porti e così quello di bassa forza vincolato da una ferma di servizio, giusta il precedente art. 4, saranno sottoposti alle leggi penali e di disciplina in vigore per la Marina militare.

Dipenderanno disciplinarmente dal Comandante in capo del dipartimento militare marittimo, nella giurisdizione del quale hanno sede.

Art. 9. La nomina ai gradi d'Ufficiale nello Stato Maggiore dei porti vien fatta per Decreto Reale.

La destinazione degli Ufficiali alla carica di Capitano di porto ha luogo per determinazione del Ministro di Marina da Noi approvata.

L'assegnazione degli Ufficiali alle capitanerie vien fatta per disposizione del Ministro.

Art. 10. La nomina ai diversi gradi nella bassa forza addebita al servizio dei porti viene fatta dai

Comandanti in capo dei dipartimenti marittimi dietro autorizzazione ministeriale.

Agli ora detti Comandanti è riservata la facoltà di destinare i medesimi presso le diverse capitanerie.

Art. 11. Pel servizio dei porti e spiagge sono stabiliti degli uffici di capitanerie nei luoghi indicati dalla tabella III annessa al presente Decreto e firmata d'ordine Nostro dal Ministro della Marina, la quale tabella determina anche la ripartizione del personale di Stato Maggiore e di bassa forza tra le diverse capitanerie di porto e loro dipendenze.

Art. 12. Ad ogni capitaneria è assegnata un'indennità per le spese d'ufficio, giusta la tabella IV annessa al presente Decreto e firmata d'ordine Nostro dal Ministro della Marina.

La tabella V stabilisce le petaccie, le lancie, gli schelmi e le barchette assegnate a ciascuna capitaneria di porto.

Art. 13. Gli arsenali della Marina provvederanno rispettivamente le petaccie, le lancie, gli schelmi e le barchette per le anzidette capitanerie e costi ricambi.

Per la loro conservazione e manutenzione sarà corrisposta un'indennità annua di lire 84 per ogni lancia, lire 48 per ogni schelmo e lire 36 per ogni barchetta.

La manutenzione delle petaccie rimarrà a carico degli arsenali anzidetti.

La conservazione del detto materiale galleggiante è posta sotto la responsabilità del rispettivo Capitano di porto.

Art. 14. Saranno tratti dagli Ufficiali appartenenti alla categoria di Stato Maggiore dei porti:

I Direttori degli ospedali dipartimentali;  
I Comandanti militari locali degli stabilimenti marittimi secondari.

La destinazione dei medesimi avrà luogo nei termini stabiliti dagli ordinamenti relativi a quelle specialità di servizio.

Art. 15. Alla carica di Segretario presso il Consiglio d'Ammiragliato potrà, sussidiariamente agli Ufficiali superiori di vascello dello Stato Maggiore generale della Regia Marina, essere chiamato un Ufficiale superiore dello Stato Maggiore dei porti.

Il medesimo sarà considerato, per tutto il tempo in cui eserciterà tali funzioni, in eccedenza alla forza organica.

### Disposizioni transitorie.

Art. 16. Fino a tanto che non sarà pubblicato il nuovo Codice per la Marina mercantile, oltre ad un Capitano di fregata potrà essere destinato alla capitaneria di Palermo un Contro Ammiraglio che concentri il servizio dei porti dell'isola di Sicilia.

Art. 17. Il servizio militare dell'isola della Maddalena continuerà ad essere affidato ad un Luogotenente di vascello di porto in eccedenza all'organico, e ciò fino a che detto servizio rimanga sotto la dipendenza della Marina.

Art. 18. Per la prima attuazione del presente Decreto, gli Ufficiali di porto potranno essere ascritti alla prima classe dei rispettivi gradi, lasciando le corrispondenti vacanze nella 2.ª classe.

Art. 19. Resta derogato ad ogni precedente disposizione che risulti contraria alle presenti, le quali avranno effetto a datore dal 1.º aprile p. v.

Ordiniamo che il presente Decreto, subito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 1 marzo 1863.

VITTORIO EMANUELE.

O. DI NEGRO.

### TABELLA I.

Quadro organico del personale di Stato Maggiore dei porti e tariffe delle paghe.

Grado	Numero per grado e classe	Paga annua assegnata
Capitani di vascello di 1.ª classe	2 (a)	6600
Detti di 2.ª id.	3 (a)	6200
Capitani di fregata di 1.ª classe	4 (b)	5000
Detti di 2.ª id.	4 (b)	4300
Luogoten. di vascello di 1.ª classe	9 (c)	2800
Detti di 2.ª id.	7 (c)	2600
Sottotenenti di vascello	23	1800
Piloti	21	1600 (*)
Totale	75	

### Annotazioni.

(\*) N. 2 per gli ospedali.

(b) N. 3 per i comandi militari locali ed 1 per gli ospedali.

(c) N. 1 per i comandi militari.

(\*) Di 3.ª e di 2.ª classe giusta il quadro di corrispondenza di grado di cui nel § 3 dell'art. 2 del Regolamento 4 dicembre 1858.

Torino, addì 1 marzo 1863.

V. d'ordine di S. M.

Il Ministro della Marina

O. DI NEGRO.

### TABELLA II.

Quadro organico del personale di bassa forza dei porti e tariffe delle paghe.

Grado	Numero per grado e classe	Paga annua assegnata
Secondi piloti	30	900
Secondi nocchieri	40	750
Timonieri	16	650
Marinari di 1.ª classe	40	600
Detti di 2.ª id.	58	575
Detti di 3.ª id.	92	550
Guardiani di 1.ª classe	22	600
Detti di 2.ª id.	30	400
Detti di 3.ª id.	100	300
Segnalisti di 1.ª classe	7	750
Detti di 2.ª id.	7	550
Totale	422	

Torino, addì 1 marzo 1863.

V. d'ordine di S. M.

Il Ministro della Marina

O. DI NEGRO.

### TABELLA III.

Quadro di ripartizione dello Stato Maggiore e della bassa forza dei porti e delle spiagge.

1. Capitaneria di Genova 1 capitano di vascello, 1 luogotenente di vascello, 2 sottoten. di vascello, 1 pilota, 4 secondi piloti, 3 secondi nocchieri, 2 timonieri, 8 marinari di 1.ª classe, 8 di 2.ª, 8 di 3.ª, 4 guardiani, 1 segnalista di 1.ª classe, 1 id. di 2.ª classe.

Dipendenze. Sestri Ponente 1 guardiano, Sampierdarena 1 id., Camogli 1 id.

1. Capitaneria di Livorno 1 capitano di vascello, 1 luogotenente di vascello, 2 sottotenenti di vascello, 1 pilota, 4 secondi piloti, 2 secondi nocchieri, 2 timonieri, 8 marinari di 1.ª cl., 8 id. di 2.ª, 8 id. di 3.ª, 4 guardiani, 1 segnalista di 1.ª classe, 1 id. di 2.ª.

Dipendenze. Avenza 1 guardiano, Viareggio 1 pilota, 1 guardiano, S. Pietro in Oboli 1 guardiano, Castiglione 1 id., Porto Baratti 1 id., Piombino 1 id., Follonica 1 id.

1. Capitaneria di Napoli 1 capitano di vascello, 1 luogotenente di vascello, 2 sottoten. di vascello, 1 pilota, 2 secondi piloti, 2 secondi nocchieri, 2 timonieri, 6 marinari di 1.ª classe, 6 di 2.ª, 6 di 3.ª, 4 guardiani, 1 segnalista di 1.ª classe, 1 id. di 2.ª.

Dipendenze. Granatello 1 pilota, 1 guardiano, Torre del Greco 1 guardiano.

1. Capitaneria di Palermo 1 capitano di fregata, 1 sottoten. di vascello, 2 piloti, 2 secondi piloti, 1 secondo nocchiere, 2 timonieri, 4 marinari di 1.ª cl., 4 di 2.ª, 4 di 3.ª, 3 guardiani, 1 segnalista di 1.ª cl., 1 di 2.ª.

Dipendenze. Cefalù 1 guardiano, Termini 1 id.

1. Capitaneria di Messina 1 capitano di fregata, 1 sottotenente di vascello, 2 piloti, 2 secondi piloti, 1 secondo nocchiere, 2 timonieri, 6 marinari di 1.ª cl., 6 di 2.ª, 6 di 3.ª, 3 guardiani, 1 segnalista di 1.ª cl., 1 di 2.ª.

Dipendenze. Santo Stefano 1 guardiano, Oliveri 1 id., Milazzo 1 pilota, 1 guardiano, Ganzirri 1 guardiano, Lipari 1 id.

1. Capitaneria di Cagliari 1 capitano di fregata, 1 sottotenente di vascello, 2 secondi piloti, 1 secondo nocchiere, 2 timonieri, 4 marinari di 1.ª classe, 4 di 2.ª, 4 di 3.ª, 2 guardiani.

Dipendenze. Carloforte 1 guardiano, Santo Antioco 1 id., Oristano 1 id., Rosa 1 id., Tortolì 1 id.

1. Capitaneria di Ancona 1 capitano di fregata, 1 sottotenente di vascello, 2 secondi piloti, 1 secondo nocchiere, 2 timonieri, 4 marinari di 1.ª classe, 4 di 2.ª, 4 di 3.ª, 2 guardiani, 2 segnalisti di 1.ª cl., 2 di 2.ª.

Dipendenze. S. Benedetto 1 guardiano, Fermo 1 id., Civitanova 1 id., Recanati 1 id., Sinigaglia 1 pilota, 1 guardiano, Fano 1 guardiano, Pesaro 1 id.

2. Capitaneria di Savona 1 luogotenente di vascello, 1 secondo pilota, 2 marinari di 3.ª classe, 1 guardiano.

Dipendenze. Finalmarina 1 guardiano, Varazze 1 id.

2. Capitaneria di Spezia 1 luogotenente di vascello, 1 secondo pilota, 1 timoniere, 2 marinari di 2.ª classe, 4 di 3.ª, 1 guardiano.

Dipendenze. Levante 1 guardiano, Porto Venere 1 id., Lerici 1 id.

2. Capitaneria di Portoferraio 1 luogotenente di vascello, 1 secondo pilota, 2 marinari di 2.ª cl., 2 di 3.ª, 1 guardiano.

Dipendenze. Longone 1 pilota, 1 guardiano, Marina di Campo 1 guardiano, Marina di Marciano 1 id., Marina di Rio 1 id., Capraia 1 id.

2. Capitaneria di Pozzoli 1 luogotenente di vascello, 1 secondo pilota, 1 timoniere, 2 marinari di 2.ª cl., 4 di 3.ª, 1 guardiano.

Dipendenze. Ischia 1 guardiano, Procida 1 pilota, 1 guardiano, Baia 1 guardiano, Nisita 1 id.

2. Capitaneria di Castellammare 1 luogotenente di vascello, 1 secondo pilota, 2 marinari di 2.ª cl., 2 di 3.ª, 1 guardiano.

Dipendenze. Torre Annunziata 1 guardiano, Sorrento 1 id.

2. Capitaneria di Taranto 1 luogoten. di vascello, 1 secondo pilota, 2 marinari di 3.ª classe, 1 guardiano.

Dipendenze. Rossano 1 guardiano, Gallipoli 1 pilota, 1 guardiano.

2. Capitaneria di Brindisi 1 luogoten. di vascello, 1 secondo pilota, 2 marinari di 3.ª classe, 1 guardiano.

Dipendenze. Otranto 1 guardiano, Ostuni 1 id.

2. Capitaneria di Bari 1 luogotenente di vascello, 1 secondo pilota, 2 marinari di 2.ª cl., 2 di 3.ª, 1 guardiano.

Dipendenze. Monopoli 1 guardiano, Mola 1 id., Giovinazzo 1 id.

2. Capitaneria di Catania 1 luogoten. di vascello, 1 secondo pilota, 2 marinari di 3.ª classe, 1 guardiano.

Dipendenze. Riposto 1 guardiano, Acireale 1 id.

2. Capitaneria di Siracusa 1 luogoten. di vascello, 1 secondo pilota, 2 marinari di 3.ª classe, 1 guardiano.

Dipendenze. Augusta 1 pilota, 1 guardiano, Marina di Noto 1 guardiano, Pozzallo 1 id.

2. Capitaneria di Trapani 1 luogotenente di vascello, 1 secondo pilota, 2 marinari di 2.ª cl., 2 di 3.ª, 1 guardiano.

Dipendenze. Marsala 1 pilota, 1 guardiano, Favignana 1 guardiano, Castellammare 1 id.

2. Capitaneria di Portotorres 1 luogotenente di vascello, 1 secondo pilota, 2 marinari di 3.ª cl., 1 guardiano.

Dipendenze. Alghero 1 guardiano, Porto Conte 1 id., Castel Sarlo 1 id., Lungo Sarlo 1 id., Maddalena 1 pilota, 1 guardiano, Terranova 1 guardiano.

3. Capitaneria di Oneglia 1 sottoten. di vascello, 2 marinari di 3.ª cl., 1 guardiano.

Dipendenze. Bordighera 1 guardiano, San Remo 1 id., Santo Stefano 1 id., Porto Maurizio 1 pilota, 1 guardiano, Diano Marina 1 guardiano, Alassio 1 id.

3. Capitaneria di Santa Margherita 1 sottoten. di vascello, di marinari di 2.ª classe, 2 di 3.ª, 1 guardiano.

Dipendenze. Rapallo 1 guardiano, Portofino 1 id., Lavagna 1 id., Sestri Levante 1 id.

3. Capitaneria di Porto S. Stefano 1 sottotenente di vascello, 2 marinari di 3.ª cl., 1 guardiano.

Dipendenze. Castiglione della Pescaia 1 guardiano, Talamone 1 id., Porto Ercole 1 id., Giglio 1 id.

2. Capitaneria di Gaeta 1 pilota, 2 marinari di 3.ª cl., 1 guardiano.

Dipendenze. Mola di Gaeta 1 guardiano, Ponza 1 pilota, 1 guardiano.

3. Capitaneria di Salerno 1 sottoten. di vascello, 2 marinari di 3.ª cl., 1 guardiano.

Dipendenze. Amalfi 1 guardiano, Agropoli 1 id., Orecchio di Porto 1 id., Sapri 1 id., Minori 1 id.

3. Capitaneria di Rizzo o Santa Venera 1 sottoten. di vascello, 2 marinari di 2.ª cl., 2 di 3.ª, 1 guardiano.

Dipendenze. Paola 1 guardiano, Amantea 1 id., Tropea 1 id., Scilla 1 id.

3. Capitaneria di Reggio 1 sottotenente di vascello, 2 marinari di 3.ª cl., 1 guardiano.

Dipendenze. Villa S. Giovanni 1 guardiano, Marina di Gerace 1 id., Marina di Catanzaro 1 id., Cotrone 1 id.

3. Capitaneria di Barletta 1 sottotenente di vascello, 2 marinari di 3. cl., 1 guardiano.

Dipendenze. Molfetta 1 pilota, 1 guardiano, Bisceglie 1 guardiano, Trani 1 id.

3. Capitaneria di Manfredonia 1 sottotenente di vascello, 2 marinari di 3. a cl., 1 guardiano.

Dipendenze. Viesti 1 guardiano, Torre di Miletto 1 id., Tremi 1 id.

3. Capitaneria di Ortona 1 sottotenente di vascello, 2 marinari di 3. a cl., 1 guardiano.

Dipendenze. Termoli 1 guardiano, Pescara 1 id.

3. Capitaneria di Ravenna o Porto Corsini 1 sottotenente di vascello, 2 marinari di 3. a classe, 1 guardiano.

Dipendenze. Cattolica 1 guardiano, Rimini 1 pilota, 1 guardiano, Cesenatico 1 guardiano, Magnavacca 1 id., Goro 1 pilota, 1 guardiano, Pontelagoscuro 1 guardiano.

3. Capitaneria di Girgenti 1 sottotenente di vascello, 2 marinari di 2. a cl., 2 di 3. a, 1 guardiano.

Dipendenze. Terranova 1 guardiano, Licata 1 id., Sciacca 1 id., Pantelleria 1 sottotenente di vascello, 1 guardiano, Lampedusa 1 guardiano.

Totale 3 capitani di vascello, 4 capitani di fregata, 15 luogotenenti di vascello, 22 sottotenenti di vascello, 24 piloti, 30 secondi piloti, 10 secondi nocchieri, 46 timonieri, 40 marinari di 1. a classe, 58 di 2. a, 92 di 3. a, 162 guardiani, 7 segretari di 1. a cl., 7 di 2. a.

Torino, addì 4 marzo 1863.

V. d'ordine di S. M.  
Il Ministro della Marina  
O. Di Negro.

**TABELLA IV**  
Quanto delle indennità annue per le spese d'ufficio assegnate alle capitanerie dei porti e loro dipendenze.

Indicazione delle capitanerie e delle dipendenze	Riparto delle spese d'ufficio			
	Capitanerie	Dipendenze	Piloti	Segretari
	di 1. ordine	di 2. ord.	di 3. ord.	
	300	210	180	96
				60
				48
Genova	1			
Livorno	1			
Napoli	1			
Palermo	1			
Messina	1			
Cagliari	1			
Ancona	1			
Savona	1			
Spezia	1			
Portoferraro	1			
Pozzuoli	1			
Castellammare	1			
Taranto	1			
Brindisi	1			
Bari	1			
Catania	1			
Siracusa	1			
Trapani	1			
Portotorres	1			
Oneglia	1			
S. Margherita	1			
S. Stefano	1			
Gaeta	1			

**TABELLA V**  
Quanto del materiale galleggiante assegnato ad ogni capitaneria.

Capitanerie e designazione del materiale galleggiante.	Genova	Livorno	Napoli	Palermo	Messina	Cagliari	Ancona	Savona	Spezia	Portoferraro	Pozzuoli	Castellammare	Taranto	Brindisi	Bari	Catania	Siracusa	Trapani	Portotorres	Oneglia	S. Margherita	S. Stefano	Gaeta
Genova 1 petaccia, 2 lancie, 2 schelmi.																							
Livorno 1 petaccia, 2 lancie, 4 schelmi, 1 barchetta.																							
Napoli 2 lancie, 1 schelmo.																							
Palermo 1 lancie, 4 schelmi.																							
Messina 1 lancie, 1 schelmo.																							
Cagliari 1 petaccia, 1 lancie, 1 schelmo.																							
Ancona 1 petaccia, 1 lancie, 1 schelmo.																							
Savona 1 barchetta.																							
Spezia 1 lancie, 1 barchetta.																							
Portoferraro 1 schelmo.																							
Pozzuoli 1 lancie, 1 barchetta.																							
Castellammare 1 schelmo.																							
Taranto 1 barchetta.																							

Torino, addì 1 marzo 1863.

V. d'ordine di S. M.  
Il Ministro della Marina  
O. Di Negro.

Brindisi 1 barchetta.

Bari 1 schelmo.

Catania 1 barchetta.

Siracusa 1 barchetta.

Trapani 1 schelmo.

Portotorres 1 barchetta.

Oneglia 1 barchetta.

S. Margherita 1 schelmo.

Porto S. Stefano 1 barchetta.

Gaeta 1 barchetta.

Salerno 1 barchetta.

Pizzo o S. Venere 1 schelmo.

Reggio 1 barchetta.

Barletta 1 barchetta.

Manfredonia 1 barchetta.

Ortona 1 barchetta.

Ravenna 1 barchetta.

Girgenti 1 schelmo.

Totale 4 petaccie, 12 lancie, 15 schelmi, 18 barchette.

**Annotazioni.**

Nel numero delle lancie, schelmi e barchette assegnate dal presente quadro a ciascuna capitaneria non sono comprese quelle pel servizio delle petaccie, la cui conservazione rimarrà al pari di queste a carico dei rispettivi arsenali.

Torino, addì 1 marzo 1863.

V. d'ordine di S. M.  
Il Ministro della Marina  
O. Di Negro.

## PARTE NON UFFICIALE

ITALIA. Interno. Torino, 28 marzo

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — UFFICIO GENERALE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI.  
ELENCO degli attestati di privilegio rilasciati nel quarto trimestre del 1862 (Art. 53 della legge 30-ottobre 1859).

Specie di attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO		Durata della privilegio	Giorno in cui ebbe luogo la domanda	TITOLO DEL TROVATO
	DEL RICHIEDENTE	DEL PROCURATORE			
Privativo	Parigi Bartolomeo, a Genova, strada Giustiniani, 35	==	3	23 agosto 1862	Forno a cottura intermittente e continua per la calcinazione di pietre calcaree
	Scotti Settimio Emanuele, a Albino (Bergamo)	Capuccio Gaetano a Torino, via Carlo Alberto, n. 18	8	4 settembre	Cemento idro-idraulico della Valle Seriana, Bergamo
	Pradelli Ladislao, a Castel S. Giorgio di Piano (Bologna)	==	2	9 ottobre	Propagazione ed allevamento delle sanguisughe in domesticità
	Riebuyck Ippolito, a Bruxelles (Belgio)	Capuccio Gaetano a Torino	6	1 agosto	Amélioration dans la fabrication de la poudre de mine et autres
	Beltrami Pietro, a Milano, contrada dei Pennacchiari, n. 17	==	5	21 luglio	Cappelli e berrette di feltro verniciati in un sol pezzo con placatura di metallo all'estremità
	Wilson Edward Brown, a Londra, Parliament street Westminster, n. 5	Capuccio Gaetano a Torino	8	16 agosto	Perfectionnement dans les appareils employés dans la fabrication du fer et de l'acier
	Galbiati Luigi, a Milano, via del Boschetto, 4 rosso	Id.	3	29 luglio	Disco impiegato come macchina motrice che si può sostituire a quello mosso dal vapore, e che produce egual forza con minore spesa
	Canonica Antonio Luciano, a Marsiglia	Id.	6	9 agosto	Système de filtration des eaux pour l'alimentation
	L. Scot Giovanni Rodolfo, a Parigi, rue St Louis, 16	Id.	6	9 id.	Système de perforation annulaire pour les roches, les pierres dures, etc.
	Corradi Giuseppe, a Marsiglia, e De Lafond Pietro Antonio, a Tolone	Id.	6	9 id.	Appareil tubulaire de cheminée propre à surchauffer les vapeurs
	Cottell Eugenio Alfonso, a Saint Quintin, département de l'Aisne (Francia)	Id.	6	8 agosto	Formation industrielle de l'alcool au moyen du gaz d'éclairage
	Mosselman Alfredo Francesco, a Parigi, rue de Milan, n. 131	Id.	6	8 agosto	Fabrication d'un engrais nouveau dit: chaux animalisée
	Luschi Maurizio, a Vicenza (Venezia)	Id.	6	8 agosto	Neuveau système de dépuración des eaux calcaires
	Hedard Alessandro, a Parigi, rue Talbott, n. 25	Id.	6	8 agosto	Générateur à vapeur instantanée
	Lassere Valentino, a Parigi, rue Saint Sébastien, n. 45	Id.	6	1 agosto	Perfectionnements apportés dans les couvertures métalliques et autres etc. pour bâtiments, dômes, wagons, etc.
	Stampa Giuseppe, a Milano, via dei Moroni, n. 14	Id.	10	18 ottobre	Morso di sicurezza
	Troyse Barba Giuseppe	Milanesi Filippo a Torino, via della Zecca, n. 75	13	25 ottobre	Sabbia diasprina manganesifera
	Ferrero Vittorio Secondo e Compagnia, a Milano, via Ponte Vetro, n. 1691	==	5		Processo di fabbricazione del cotone artificiale con materie vegetali
	Gwynne James Eginton Anderson, a Essex street Wharves Strand	Bassini Luigi a Pavia, corte Crémone, n. 925	15	11 agosto	Miglioramenti nella costruzione delle pompe centrifughe e nella loro applicazione; parte dei quali miglioramenti sono del pari applicabili ad altre pompe
	Romagnoli Cesare, a Genova	Rossi Gaetano a Genova, via S. Agostino, n. 5	5	14 agosto	Bottoni di finta corniola
	Lemerle Eugenio, a Parigi, Boulevard de Sébastopol, n. 131	Capuccio Gaetano a Torino	13	16 agosto	Machine à visser la chaussure, les courroies, et autres articles en cuir
	Harfield William Horatio, a Surbiton, comté de Surry (Inghilterra) (1)	Id.	11	23 luglio	Perfectionnements aux cabestans, bites, griffes et bosses de cable, guindeaux à lever et guindeaux de cabestan
	Cleuet Victor Florentin, a Parigi, rue Allemaigne, n. 182	Id.	15	21 agosto	Flotteur alimentaire automateur pour chaudières à vapeur
	Farrenc Léon, a Parigi, rue Saint Quintin, n. 36 e Gloesener Henry, a Parigi, rue de la Fidélité, n. 12	Id.	15	21 id.	Système de carburateur propre au gaz d'éclairage
	Palabrini Maurizio, a Genova, via S. Antonio, sezione Pré	==	1	4 settembre	Bindolo per estrarre le materie dai pozzi delle miniere e simili
	Fornachon Edoardo, a Lamothe, Canton de Vaud (Svizzera)	==	3	9 settembre	Nouveau système de revolver
	Fontenay Tony, a Grenoble, (Isère) Francia, rue des Negociants, n. 1	Capuccio Gaetano a Torino	1	28 agosto	Foyer fumivore à flamme renversée pour locomotives, locomobiles, machines à vapeur fixes, bateaux à vapeur, fourneaux, etc.
	Polka Adolfo Enrico, di Ratibor (Prussia)	Cortese Achille a Torino, piazza Carlo Felice, n. 2	3	28 id.	Nouveau tissu applicable avantageusement à la fabrication de tapis, stores extérieures, sarres, etc.
	Mennet Francesco, a Besançon (2)	Capuccio Gaetano a Torino	10	4 settembre	Montre à mouvement pneumatique
	Marchat Ossin, a Bruxelles (Belgio) place des Barri-cades, n. 3	Id.	6	28 agosto	Moyens et procédés propres à supprimer les vibrations destructives produites par le roulement des véhicules sur les chemins de fer et sur les routes
	Schemmann Carlo Giovanni, a Hambourg	Id.	15	28 id.	Procédé de fabrication de l'acier brut, acier fondu et acier raffiné avec la fonte de fer de toutes espèces
	Lapfel Luigi Alessandro, a Parigi, rue de Juvols, n. 182	Id.	15	23 agosto	Tissu serigine applicabile à la confection des tapis etc.
	Cermenati Giorgio, a Genova, via del Seminario, n. 2, e Rumi Enrico, a Genova, via del Seminario, n. 6	==	15	21 agosto	Nuovo sistema di condensazione per macchine a vapore con riscaldamento dell'acqua alimentatrice della caldaia
	Westerman Giuseppe Alessandro, a Sestri Ponente, (Genova)	==	5	18 agosto	Dock di caronaggio galleggiante e con galleggianti metallici mobili
	Westerman Giuseppe Alessandro, a Sestri Ponente (Genova)	==	10	18 id.	Dock di caronaggio a scalo elevatori con galleggianti metallici mobili
	Lemaistre Toussaint, a Parigi, rue Saint Denis, n. 290	Cortese Achille a Torino	6	18 settembre	Ventilateur continu et désinfectant applicable aux fosses d'aisance, égouts, puits et tout autre lieu où des matières décomposées produisent des gaz délétères
	Mina Carlo, piazza S. Carlo, n. 5, Torino	Capuccio Gaetano a Torino	6	28 settembre	Ventilatore ad elice
	Château Giacomo Luigi, a Parigi, boulevard de Strasbourg, n. 43	Id.	6	27 id.	Abat-jour à reflets convergents
	Sabourin Marty e Compagnia, a Parigi, passage S. Croix de la Bretonnerie	Id.	6	27 id.	Nouveau système de fabrication des équipements militaires et civils par assemblage métallique
	Bonnet Felice Augusto, a Epervay (Marne), Francia	Id.	6	27 id.	Appareil fumivore applicable aux chaudières à vapeur locomobiles sans modification des foyers actuels
	Bolasco Domenico, a Roma, via del Fontanone, n. 22	Id.	5	30 id.	Fabbricazione degli acciai di commentazione, e fusio col mezzo di diversi gas
	Recalcati Giuseppe, a Milano, via Orso Olmetto, N. 9 rosso	==	3	7 ottobre	Locomobile idroaerica a caduta d'acqua mobile

1) Brevetto ottenuto in Inghilterra per anni 14 a partire dal 28 luglio 1859. (2) Brevetto ottenuto in Francia per anni 15 a partire dal 17 dicembre 1857.

Specie di attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO		Giorno in cui ebbe luogo la domanda	Durata della privativa	TITOLO DEL TROVATO
	DEL RICHIEDENTE	DEL PROCURATORE			
Privativa	Santucci Ambrogio, a Milano, via nell'Olmotto, n. 13 rosso		3 ottobre 1842	3	Nuova forma per gli strumenti, bombardone contrabasso in do e si bemolle, bombardone in fa e mi bemolle, bombardone in si bemolle, basso flicorno in si bemolle
	Davico Giovanni a Torino, via S. Teresa, N. 26	Capuccio Gaetano a Torino	9 ottobre	1	Fotografia colorata alla Davico
	Mayaud Augusto, a Parigi, faubourg Saint Antoine, n. 305.		16 ottobre	3	Fusion au moyen de la tourbe des minerais et sables métallifères, et fabrication de briquettes de minéral
	Million Francisque, a Parigi, rue Saint Sébastien, n. 45	Id.	16 id.	6	Chauffage intérieur des machines à air de l'importé quel système, ou les machines à fluides élastiques quelconques, le charbon étant placé dans un foyer extérieur indépendant des appareils mécaniques
	Toussaint Joseph Charles, a Parigi, n. 52, rue de Rivoli	Id.	16 id.	6	Porte-cygare intérieur à métal préservateur
	Lifonti Giorgio, ad Alessandria d'Egitto	Capuccio Gaetano a Torino	22 novembre	10	Macchina motrice alla G. Lifonti
	Rousseau de Lafarge Jean Jacques Léopold, a Parigi, rue Rossini, n. 4	Id.	17 ottobre	6	Appareil auxiliaire destiné à obtenir instantanément en plein soleil tous effets photographiques
	Legnani Giuseppe e Battista fratelli, a Cassano d'Adda (Milano)	Id.	21 novembre	5	Fabbricazione di una specie di terraglia marmorizzata, refrattaria, di solida e salubre vernice
	Lucas Félix, a Nizza (dipartimento delle Alpi (Francia)	Id.	17 ottobre	6	Nouveau système d'éclairage
	Guerra Paolo, a Massa (Italia)	Manucci Michele a Torino, piazza Cavotti, n. 2	3 aprile 1862	6	Saga circolare per vuotare vasi e basamenti di marmo e formare colonne vuote e tubi di condusione
	Fummo Antonio, a Napoli, via Toledo n. 178	Id.	15 ottobre	1	Piano melodico ad una tastiera
	Sauval Constant, a Amiens, rue Gresset, n. 34 (Somme) Francia	Capuccio Gaetano a Torino	25 ottobre	6	Nouveau genre de métier dit: Doubleur retordeur
	Howard John Kennard, a Londra, n. 36, Great George Street	Id.	2 dicembre	15	Nuovo sistema di ponti in ferro e spallapalla Kennard
	Da Silva Antonio, a Milano, corso di Porta Venezia, n. 6	Holstein Philippe a Milano, Consolato del Portogallo	2 id.	10	Apparecchio refrattore applicabile ai becchi di gas
	Giribon Francesco, a Torino, via Dora Grossa, n. 26	Id.	25 ottobre	1	Apparecchio per la fotogenizzazione dell'aria atmosferica
	Bricout Luigi Giorgio, a Reim, rue d'Anjou, n. 7, Francia, agente ed in nome della Società L. et J. Bricout et E. Bricout	Capuccio Gaetano a Torino	25 id.	6	Hydro-Carburateur
	Vallé Roberto, a Londra	Id.	25 id.	6	Perfectionnements dans les pulseurs de bateaux et navires
	Giribon Francesco, a Torino, via Dora Grossa, n. 26	Id.	25 id.	1	Apparecchio generatore per la fotogenizzazione del gas-luce (sistema Giribon)
	Morvan Arthur Gay, a Parigi, rue Omelet, n. 34 bis	Capuccio Gaetano a Torino	30 ottobre	6	Procédé de décalquage par la lumière des cartes, plans, dessins, etc., sur papier, sur pierre lithographique ou sur métal
	Devaux Alexandre Charles Louis, a Londra	Id.	30 id.	3	Perfectionnements apportés à la construction des graniers
	Bruckland William Henry, a Barge Yard (Londra)	Id.	30 id.	3	Perfectionnements apportés dans la préparation de la tourbe
	Sisco Josephine et Marie, a Parigi, (Faubourg S. Martin) n. 118	Cresté Edoardo a Torino, via Lagrange, n. 19	30 id.	3	Nouveau système de tuyaux laveurs permettant de laver et nettoyer l'intérieur des canons des armes à feu sans les démonter
	Sacchelli Giovanni, a Parma, borgo delle Colonne, n. 42	Id.	33 novembre	1	Fornace Sacchelli a cottura continuata
	Fontenay Toni, a Grenoble (Francia)	Capuccio Gaetano a Torino	10 novembre	1	Procédé pour accélérer la construction des grands tunnels
	Haworth John, a Southampton Street Bloomsbury Londres, dans le comté de Middlesex	Marshall Opill a Londra, Hôtel de Clifford, n. 5	7 luglio	13	Perfectionnements dans la transmission des dépêches et signaux télégraphiques par l'emploi de l'électricité sans l'intervention d'aucuns conducteurs artificiels continus
	Oldrini Giovanni e Lionetto Felice, a Torino, in Castello di Lucento	Id.	12 dicembre	1	Preparazione brillante applicata su qualunque tessuto
	Massara Luigi, a Torino, via Sant'Anselmo, n. 3	Id.	20 novembre	2	Soffocamento antiseptico a gas solfoalido di carbonio
	Marshall James Garth, a Leeds, York (Inghilterra)	Capuccio Gaetano a Torino	31 ottobre	3	Perfectionnements apportés à la préparation des matières textiles
	Harvey North, a Saint Germain en Laye (Seine et Oise) Francia	Id.	6 dicembre	6	Nouvelle culasse mobile et un nouveau système de percussion de la cartouche
	Gherzi Giuseppe, a Torino, via del Soccorso, n. 2	Id.	7 novembre	2	Materia succedanea al cotone prodotta colla fibra della corteccia del gelso (Morus Nigra)
	Barigozzi Margherita Luigi, a Sana, sotto-prefettura di Pallanza	Id.	11 settembre	3	Nuovo genere di appoggio a perno scorrente
	Mure Giovanni Maria e Giovanni Battista, fratelli, a Torino, via Nizza, n. 33	Id.	24 novembre	9	Nuova misura militare inalterabile
	Lemoine Jules, a Parigi, rue St-Paul, n. 31, e Chollet Louis Joseph, a Parigi, rue Marboeuf, n. 9	Capuccio Gaetano a Torino	21 id.	6	Nouveau procédé de décortication applicable à toutes les graines en général
	Brusotti Carlo, a Milano, via dei Fiori, n. 1913-4	Id.	21 novembre	5	Nuovo meccanismo per smerigliare i vetri
	Kästli et Custer, a Alistaedten (Svizzera, cantone San Gallo)	Capuccio Gaetano a Torino	6 dicembre	5	Nouvelles platines à fusil
	Ajmerito Clemente, a Torino, via Nizza, n. 5	Id.	4 dicembre	1	Gas-luce innocuo

Specie di attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO		Giorno in cui ebbe luogo la domanda	Titolo dell'attestato principale		Titolo dell'attestato completo
	DEL RICHIEDENTE	DEL PROCURATORE				
Complet.	Descoutures Michele, a Parigi, rue Boursault, n. 21	Capuccio Gaetano a Torino	20 settembre	Nouveau système d'armes à feu à culasse oscillante	Nouveau système d'armes à feu à culasse oscillante	
▪	Pirat Jean Baptiste Gabriel Marie, a Parigi	Id.	30 ottobre	Appareil servant à lubrifier le frottement des coussinets, appelé: couronne à ailes helicoides	Appareil servant à lubrifier le frottement des coussinets, appelé: couronne à ailes helicoides	
▪	Bernardi Luigi, a Bologna, via Mascarella, n. 1520	Id.	14 novembre	Nuovo sistema di serbatoio d'inchiostro per penna e sue applicazioni ad un portapenna comune, alla penna d'acciaio a cannellino ed alla penna d'oca	Nuovo sistema di serbatoio d'inchiostro per penna e sue applicazioni ad un portapenna comune, alla penna d'acciaio a cannellino ed alla penna d'oca	
▪	Chiapasso Pietro, a Parolito (Mondovì), e Tachini Vittorio a Bagnasco (Mondovì) Italia	Devenuto Eugenio a Torino, via Santa Teresa, n. 14	18 novembre	Nuovo meccanismo applicabile ai molini da grano di una o più macchine, o mosso colla forza di un uomo, di un cavallo od anche del vapore	Nuovo meccanismo applicabile ai molini da grano	
▪	Travi Enrico, a Lione, via Pirat, n. 16	Ditta Tachis e Levi a Torino, via della Provvidenza, 7	22 novembre	Assortisseur mécanique employé pour les titrages des soies	Assortisseur mécanique employé pour les titrages des soies	

Specie di attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO		Giorno in cui ebbe luogo la domanda	DURATA		Titolo del trovato
	DEL RICHIEDENTE	DEL PROCURATORE		della privativa principale	del prolungamento	
Prolung.	Sapia Pietro Antonio, a Parigi, rue du Marché St-Nicolas, n. 21	Capuccio Gaetano a Torino	29 settembre	anni 1	anni 5	Télémetre multiplicateur

Il Direttore Capo-Divisione per l'Industria ed il Commercio B. SERRA.

## Suppl. al Num. 75 — GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1863

### Inserzioni Legali

744

#### NOTIFICANZA.

Per gli effetti di cui all'art. 61 del codice di procedura civile, si fa noto al pubblico, che sull'istanza del signor Nicolò Accame direttore delle miniere e vetraie di Nuccito, rappresentato dal signor avv. Giovanni Battista Nelli di lui procuratore generale, in forza d'atto 10 marzo 1862, rogato Grassi, con atto dell'uscire Michele Garitta, addetto al tribunale di circondario di Mondovì in data 24 corrente marzo, si citò il signor Giovanni Rossi-Orelli, di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire nanti

il prefato tribunale di circondario di Mondovì, all'udienza che sarà dal medesimo tenuta alle ore 12 meridiane dell'11 prossimo aprile.

Tale citazione venne eseguita mediante affissione di copia del relativo atto alla porta esterna di detto tribunale e consegna di altra al pubblico Ministero presso lo stesso tribunale.

Mondovì, 25 marzo 1863

Luchino sost. Rovere proc.

#### 721 NOTIFICANZA DI SENTENZA.

Con atto dell'uscire presso la giudicatura mandamentale di questa città Matteo Chiri in data 21 corrente, veniva nella forma prescritta dall'art. 61 del vigente codice di

procedura civile, notificata al signor Andrea Albanese, di domicilio, residenza e dimora ignoti, la sentenza contumaciale 11 corrente mese, pronunciata dall'ill.mo signor giudice di questa città e mandamento, colla quale veniva il detto Albanese condannato al pagamento di L. 189 ed accessori legali alla Maddalena Dolce moglie assistita ed autorizzata di Antonio Vizio, entrambi difensori in questa città, ed ammessa al beneficio della gratuita clientela con decreto del signor presidente di questo tribunale di circondario dell'11 novembre 1862, da pagarsi tale somma a titolo di indennità per causatolesse fermento.

Saluzzo, 25 marzo 1863.

Caus. Carlo Barberis proc. spec.

#### 591 SUBASTAZIONE.

Dipendentemente a sentenza di questo tribunale di circondario dell'31 dicembre scorso, e successivo decreto dell'21 febbraio ultimo, sull'istanza dell'ill.mo signor Giovanni ed Anna Maria padre e figlia, Cerato Margherita quale madre tutrice dell'ill.mo Michele, Teresa, Maria, Margherita, Caterina, Maddalena, fratello e sorelle Ghibauda fu Antonio, tutti di Boves, avrà luogo all'udienza dello stesso tribunale dell'7 maggio prossimo venturo, ore 11 di mattina, la vendita al pubblico incanto, in odio del Bonate e Giovanni fratelli Borgarino, il primo residente in Murazzano e il secondo in Boves, degli seguenti stabili al prezzo e condizioni di cui in bando venale 10 marzo 1863.

1. Casa rustica nell'abrato di Boves, cantone Valgrà.
  2. Altro piccolo corpo di caserzi, separato dalla casa suddetta, in detto luogo di Boves.
  3. Ortonello stesso luogo, cantone Valgrà.
  4. Campo, stesso luogo e regione.
  5. Campo, stesso luogo, regione Via Crava.
  6. Vigna all'Opacco del castello, stesso luogo.
  7. Campo, stesso luogo, regione Reggia.
- Il tutto come meglio trovasi descritto nel bando suddetto.
- Cuneo, 18 marzo 1863.
- C. Tessa sost. Allione.



*All'ill.mo tribunale del circond. di Cagliari.*

«Che il conte Giovanni Battista Viale di questa città, con suo testamento segreto rilevato in Genova dal notaio Nicolò Bartolomeo Della Piana nel 15 marzo 1853 ed appostosi nel 23 luglio del successivo anno 1856, chiamava a succedere alla sua eredità per una metà i parenti poveri sardi fino all'ottavo grado di computazione civile, e per l'altra metà i poveri di Cagliari, e per essi la prelodata Congregazione di Carità.

« Appena la sullodata amministrazione assunse la gestione dell'eredità del nobile testatore, si recò a premura di invitare gli aventi diritto alla medesima a produrre le loro domande corredate dalle opportune pezze giustificative. E non è a dire se furono molti quelli che ricorsero, pretendendo di avere diritto a quei beni, se in piccolo periodo di tempo si presentarono non meno di 592 asserenti propinqui del defunto testatore.

«Colla scarta delle norme suggerite nella stessa parer, procedeva la Commissione alla verifica delle sovra enunciate pezzi giustificative e all'imparziale classificazione dei pententi. Ed il risultato di questo lavoro si fa che del 592 pretendenti al riconobbero soli 83 riunire tutti i numeri necessari a partecipare delle generosità del nobile conte, mentre tutti gli altri, o per essere continentali, quantunque stretti in vincolo di parentela col defunto, o per non avere sufficientemente accertata la propria povertà o la parentela, si giudicò dover essere esclusi.

Abbeneché la Congregazione avesse l'intimo convincimento di aver fatto una classificazione coscienziosa ed imparziale, erondimeno ben lontana dal persuadersi che gli individui esclusi si acquietassero al suo giudizio; che anzi per l'opposto venne a sapere che molti fra essi avessero già diviso le loro ragioni presso i tribunali competenti.

La quale deliberazione fu rassegnata alla deputazione provinciale che l'approvò con decreto 31 luglio 1862.

Emilio, Stacio Orin Enrico, di Anastasio, Musu Stacio Ediso, Musu Stacio Vincenzo di Gaetano, tutti residenti a Cagliari; - Denegri Meru Giuseppe, Denegri Meru Giovanni Battista, Denegri Meru Maria Maddalena, Denegri Meru Caterina di Francesco, Caboni Denegri Francesco, Antonio, Caboni Denegri Maria, Caboni Denegri Mariangela, Caboni Denegri Pietro Antonio di Giuseppe, Denegri Faedda Francesco, Denegri Faedda Demetrio, Denegri Faedda Caterina, Denegri Faedda Giovanni, Denegri Faedda Salvatore di Giovanni, Cao Denegri Michele di Raimondo, Urru Denegri Giuseppe di Nicolò, Denegri Cao Munerata di Domeico, Palmas Denegri Anna Maria, Palmas Denegri Catterina, Palmas Denegri Domenico di Francesco, tutti residenti a Burchi; Ghiani Pintus Angelo, Ghiani Pintus Ignazio di Nicolò, Loru Spiga Nicotino Angelo, residenti i due precedenti a Terralba e quest'ultimo ad Arcidiano; Valle Viale Giuseppe Angelo di Nicolò, Valle Duogni Marianna di Giuseppe Angelo, Fiorentino Viale Vincenzo, Fiorentino Valle Lura di Nicolò, Fiorentino Valle Rita di Nicolò, Mells Valle Gerolamo, Mells Valle Giuseppe di Vittorio, Spiga Ibbu Giuseppa, Spiga Ibbu Ediso di Emanuele, Denegri Soru Maria Agostina, Denegri Soru Francesca di Ediso, Isola Denegri Giuseppe di Giovanni Battista, Isola Licheri Giovanna, Isola Licheri Rita, Isola Licheri Ediso di Giuseppe, Isola Atzori Marianna, Isola Atzori Giovanna di Agostino, Sollo Denegri Rita, Sollo Denegri Francesca, Sollo Denegri Cecilia, Sollo Denegri Ediso, Sollo Denegri Antonio di Giacomo, Loi Peria Ediso, Loi Peria Antonio di Ediso, Loi Casu Ediso Franco Vincenzo di Ediso, Loi Casu Ediso Sebastiana Antonia, Loi Casu Pietro Raffaele Vincenzo di Antonio, Loi Peria Marianna di Ediso, Ferrara Loi Ediso di Gemiliano, Marini Loi Salvatore Ediso di Francesco, Marini Paravagna Francesco, Marini Paravagna Gaetano, Marini Paravagna Rita, Marini Paravagna Pietrina, Marini Paravagna Antonia, Marini Paravagna Domenica di Salvatore, Lombarduzzi Marini Antonio, Lombarduzzi Marini Pasquale, Lombarduzzi Marini Vito, Lombarduzzi Marini Daniele di Francesco, Lombarduzzi Marini Giovanna Maria, Lombarduzzi Marini Battistina pure di Francesco, Licciardò Loi Cecilia di Battista, Loi Musu Teresa di Vincenzo, Giottino Licciardò Raffaele, Giottino Licciardò Giovanni, Giottino Licciardò Maria Francesca, Giottino Licciardò Rita di Giovanni, Putzu Loi Raffaele, Putzu Loi Pietro, Putzu Loi Maria, Putzu Loi Vincenza di Francesco; Ignazio, Puddu Marini Battista, Puddu Marini Salvatore, Puddu Marini Gaetano, Puddu Marini Francesca, Puddu Marini Raimondo, Puddu Marini Marianna, Puddu Marini Margherita di Antonio, tutti residenti a Cagliari; Zara Marini Pirato, Zara Marini Antonio, residenti a San Vito è Zara Marini Vincenzo di Giuseppe, residente a Cagliari; Costa Carta Giuseppe di Paolo, Manca Loi Eulalia di Giovanni Pasquale, Toro Manca Giennino, Toru Manca Vincenzo di Ediso, Pisano Loi Francesco di Raffaele, Pisano Loi Angela, Pisano Loi Raffaele di Francesco, Pisano Miscelino Antonio Raimondo, Pisano Miscelino Antonio Vincenzo, Pisano Miscelino Stefanina, Luglia di Francesco, Pisano Ligas Agostina, Pisano Ligas Ant. di Ediso, Pisano Loi Rita di Raffaele, tutti residenti a Cagliari; Meru Pisano Raffaele, Meru Pisano Raffaele, Meru Pisano Angelo, Meru Pisano Luigi, Meru Pisano Giovanni, Meru Pisano Eneade di Stefano, residenti a Quarto S'Elena; Pisano Loi Caterina di Raffaele, Spiga Pisano Luigi, Spiga Pisano Margherita di Giovanni, Pisano Porcu Ediso di Salvatore, Porqueddu Loi Vincenzo di Antonio Maria, Loi Corrias Lorenzo di Priamo, Loi Cucca Raffaele, Loi Cucca Leandro, Loi Cucca Isacena, Loi Cucca Anacleto, Loi Cucca Eugenio, Loi Cucca Doloretta, Loi Cucca Marianna, Loi Cucca Speranza di Lorenzo, Palmas Loi Gerolamo di Luigi, Palmas Cao Antonio, Palmas Cao Giuseppe, Palmas Cao Marianna, Palmas Cao Grazia di Girolamo, Maccioni Viale Giuseppe, Maccioni Viale Rita di Sisinio, Sollai Maccioni Maria Luigia, Sollai Maccioni Antonio, Sollai Maccioni Greca, Sollai Maccioni Andrea di Raffaele, Viale Marras Ediso di Francesco, Viale Gamba Raimondo pure di Ediso, Viale Marras Angelo di Francesco, Viale Musu Michele, Viale Musu Ediso, Viale Musu Rita di Angelo, Viale Marras Raimonda di Francesco, Dessi Viale Raimondo, Dessi Viale Gaetano, Dessi Viale Giovanni di Luigi, Cortis Viale Francesco, Cortis Viale Antonio, Cortis Viale Angela, Cortis Viale Lorenzo, Cortis Viale Filomena, Cortis Viale Raimonda, Cortis Viale Giovanna, Cortis Viale Gaetano, Cortis Viale Luigi, Cortis Viale Ediso, Cortis Viale Emilia di Priamo, Viale Marras Raffaele di Francesco, Viale Lecci Gaetano di Raffaele, Viale Lecci Ediso, Viale Lecci Battista, Viale Lecci Angela pure di Raffaele, Viale Marras Ediso di Francesco, Dessi Viale Marianna, Dessi Viale Giovanna, Dessi Viale Battista, Dessi Viale Federica di Fedele, Viale Marras Giuseppe di Francesco, Viale Murgia Vincenzo, Viale Murgia Ernesto di Giuseppe, Viale Marras Rosa di Francesco, Loi Fois Giovanna, Loi Fois Salvatore, Loi Fois Raimondo, Loi Fois Pietro, Loi Fois Antonio, Loi Fois Giovanni di Francesco, Pontis Loi Agostino, Pontis Loi Raffaele, Pontis Loi Gaetano di Sisinio, Loi Gaboni Daniela di Salvatore, Loi Piu Raffaele, Loi Piu Antonio, Loi Piu Giacinto di Pietro, Loi Farris Fedala, Loi Farris Angelo, Loi Farris Maria, Loi Farris Maria Rita, Loi Farris Raffaele di Antonio, Loi Carta Giovanna, Loi Carta Gaetano, Loi Carta Carolina, Loi Carta Anna, Loi Carta Pietro, Loi Carta Giuseppina, Loi Carta Francesco di Giovanni, Loi Aizen Bernardo di Ediso, Loi Riccardi Giovanni Maria di Bernardo, Loi Dore Antonio, Loi Dore Giuseppe, Loi Dore Lucia di Bernardo, Loi Caprioli Candida, Loi Caprioli Barbara, Loi Caprioli Letizia di Antonio Ediso, Loi Piccone Antonio, Loi Piccone Maria Rosa, Loi Piccone Giovanni Battista, Loi Piccone Chiara di Giovanni Battista, Loi Atzeni Gavino, Loi Atzeni Crista, Loi Atzeni Raimondo di Ediso, Loi Piana Grazia di Gavino, Siclè Loi Angela, Siclè Loi Carolina, Siclè Loi Giulia, Siclè Loi Francesca di Francesco, Loi Parodo Giovanni, Loi Parodo Antonia, Loi Parodo Cristina di Antonio, Rondanini Loi Raffaele, Randaccio Loi Salvatore, Randaccio Loi Giuseppe di Francesco, Marcialis Loi Fanny, Marcialis Loi Gianetta, Marcialis Loi Gianetta, Marcialis Loi Raffaele di Agostino, Raggi Loi Serafinia di Pasquale, Loi Fes Francesco, Loi Fes Eugenio, Loi

eddo Carlo, Moisello Filomena, Moisello Ross, Moisello Giovanna, Moisello Battistina di Giovanni Battista, tutti residenti ad Ubghetto; Nervi Giuseppe, Nervi Cicila di Francesco, Astengo Elvira, Edelvira, Astengo Amalia di Giulio, residenti a Savona; Gervasio Giuseppe, Gervasio Anna di Giuseppe, Gervasio Angela Caterina di Giuseppe, Gervasio Domenico, Gervasio Andrea Angelo, Gervasio Angelo Giuseppe, Gervasio Caterina, Carla Caterina, Viale Antonio di Giovanni, Viale Raimondo di Nicolò, residenti tutti a Genova; Scotto Caterina, Scotto Bartolomeo, Scotto Gio. Maria, residenti ad Albissola; Arrigo Michele residente a Varazze; Arrigo Gerolamo, Arrigo Francesca, Arrigo Maria Teresa di Michele, Arrigo Lazzaro, Arrigo Michele Davide, Arrigo Anna Maria Lauretta, residenti pure a Varazze; Gavarone Angelo, Gavarone Maddalena di Angelo, Gavarone Francesca pure di Angelo, Gavarone Rosa, Gavarone Teresa, Gavarone Luigia, residenti a Celle; Lauza Stefano, Lauza Teresa, Lauza Rosa di Stefano, Lauza Gio. Battista, residenti ad Albissola; Carradi Francesca, Tartarolo Teresa, Tartarolo Caterina, residenti a Celle; Lauza Maria Maddalena residente ad Albissola; Mordaglia Nicolò, a Celle; Besio Bartolomeo, a Savona; Testa Francesco, Testa Benedetto, Testa Giacomo Francesco, Testa Francesco Andrea, Testa Giacomo, Testa Angela di Francesco, Ferrando Giuseppe Paolo Francesco di Francesco, Ferrando Francesco, Ferrando Antonia, Ferrando Antonio Giuseppe di Giuseppe, ad Albissola; Viale Cesare di Giuseppe, Ventola Filippo di Giuseppe - residenti a Viterbo, e

Chiede fin d'ora che in loro contraddittorio si dichiari:

1. Esser in detto i primi 85 di partecipare dell'eredità del conte Viale, nelle proporzioni stabilite dal medesimo nel predetto suo testamento;

2. Non competere agli altri pretendenti tutti alcun dritto nella stessa eredità, assolvendo quindi la Congregazione dalle loro pretese, ed imponendo al medesimo perpetuo silenzio, con vittoria di spese.

E poiché la citazione individuale del medesimo, attesa il loro numero sterminato, sarebbe presso che impossibile, per cui deve farsi luogo alla citazione per proclami adeggiati dall'art. 66 del codice di procedura civile, il sottoscritto ricorre preliminarmente al prefodato tribunale, acciò sentito il Pubblico Ministero, si compiacia di autorizzare la citazione di tutti gli individui sovra enunciati, per mezzo di pubblici proclami, prescrivendo le forme e cautele che si crederanno opportune.

Cagliari, 12 dicembre 1862.

A. Puligheddu.

Si comunicò al Ministero Pubblico, e si deputa per riferire il signor giudice Giua.

Cagliari, 17 dicembre 1862.

Ena e p.

V. il procuratore del Re non dissenta venga autorizzata dal tribunale la citazione per pubblici proclami, mediante inserzione nell'Avvisatore Sardo e nel Giornale Ufficiale dello Stato.

Designando fra i 592 citandi, i nominati Maria Francesca Spiga, Marini Paravagata Pietrina, Loi Carla Francesca di Giovanni, Nells Murgia Battistina, Mura Marzano Antonio, Oschero Rosa di Battista, Rudazzo Giovanni Battista, Moisello Margherita, Nervi Giuseppe, Tortarolo Caterina, Ghiani Pintos Angelo, Loru Spiga Nicolò Angelo, Lolo Gio. Battista di Nicolò, Carla Perra Giuseppe, Gervasio Angelo Giuseppe, Scotto Caterina, Arrigo Michele, Gavarone Rosa, Besio Bartolomeo, Ventola Filippo di Giuseppe, ai quali abbia ad intimarsi la citazione nei modi ordinari.

Cagliari, 22 dicembre 1862.

Kuster.

Il tribunale del circondario di Cagliari, sezione prima, in camera di Consiglio, sulla relazione fattasi dal giudice avv. Antonio Giua,

Vista la domanda che precede della Congregazione di Carità di Cagliari.

Visto il favorevole sentimento emesso dal Pubblico Ministero.

Attesochè le persone che la ricorrente Congregazione intende citare, per comparire al giudizio promosso nanti questo tribunale, rifiutante la tentata successione del conte Gio. Battista Viale, sono del considerevolissimo numero di 592, e quindi si riscontrano essere il caso di farsi luogo alla citazione per pubblici proclami, prescritta dall'art. 66 del codice di procedura civile, per ben le cautele espresse dalla circostanza.

Perciò provvede autorizzando la citazione per pubblici proclami mediante inserzione nel giornale l'Avvisatore Sardo, e nel Giornale Ufficiale dello Stato, in quello delle inserzioni giudiziarie di Genova, delle persone indicate nell'atto di citazione sennucunquid, con ciò però che essa citazione debba ordinarsi nei modi ordinari a Maria Francesca Spiga, Agostina Murgia Denegri di Cagliari, Gio. Batt. Loi di Senes, Francesco Perra Loi di Asolo, Luigi Denegri, Giov. Oschero d'Ubghetto, Giuseppe Nervi, Amalia Astengo di Savona, Giuseppe Gervasio di Genova, Caterina S.otto d'Albissola, e Filippo Ventola di Viterbo, e si assegna per comparire il termine di giorni 40.

Cagliari, 27 dicembre 1862.

Rica C. P. -- Cocco Mulas -- Giua.

633 P. Lai sost. segr.

745 SENTO D'ATTO DI COMANDO

Con atto d'oggi stesso degli uscieri di questo tribunale di circondario e sulla istanza del signor Bartolomeo Rebuffi da Bra, Anna Maria Comparsa fu Filippo, di domicilio, dimora e residenza ignoti, fu congiunta a pagare in concorso del fratello Giorgio o della sorella Maria Caterina, allo stesso signor Rebuffi, capitali L. 560 portate da istrumento 6 maggio 1836, rogato Gherli, cogli interessi dall'11 novembre 1862 e spese, fra 30 giorni, sotto pena della aggiudicazione di una pezza campo alienato, posta in territorio di Sanfrè, nella regione Conte, di are 28, 57, fra la coerenza di Cristoforo Vivaldo, eredi Giuseppe Comparsa e Filippo Olivero, specialmente ipotecata pel debito suddetto.

Alba, 26 marzo 1863.

Ricca sost. Moreno.

**201. AUMENTO DI SESTO.**  
Da atto del 21<sup>o</sup> corrente marzo ricevuto dal cav. Billietti segretario del tribunale del circondario di Torino, risulta essersi deliberato al cauducio Benedetto Ottolenghi e per L. 2100 una casa civile e rustica con cortile, di are 5, 74, nell'abitato di Montanaro, qual immobile era posto in subasta al prezzo di L. 466, offerto dalla ragion di negoziato Leri David Emanuel, figli e Compagnia, corrente in Torino e Chivasso, qual parte istante la vendita.

Il termine dalla legge stabilito per l'aumento del sesto scade nel 6 di aprile prossimo.

Torino, 23 marzo 1863.  
Porcinolo sost. segri.

**741 NOTIFICANZA DI SENTENZA**  
Istante il signor Francesco Lanza residente in Torino, con elezione di domicilio presso il sottoscritto, via Barbaroux, num. 9, piano 1, col mezzo dell'usciero Taglione Francesco, venne a senso dell'art. 61 e 63 del codice di procedura civile, notificata al signor dottore Giovanni Peretti medico d'artiglieria già residente in Napoli, la sentenza del signor giudice di questa città, sezione Po, portante assegnamento del di lui stipendio a favore dell'istante sino alla concorrenza del di lui debito in capitale, interessi e spese.

Torino, 23 marzo 1863.  
Ramboso p. c.

**749 NOTIFICANZA**  
Con sentenza del tribunale del circondario di questa città dell'19 marzo 1861, dichiarata la contumacia degli signori Carlo Giacinto e Giuseppe Gemelli, si ordinò l'unione della causa promossa dalli signori teologo Giuseppe, notaio Virginio, capitano Ferdinando e teologo Giacomo fratelli Borromeo, domiciliati in Torino, con quella dei comparsi capitano Gaspare Gemelli e Salvaj Vincenzo, e al rimandando la discussione nel merito fra tutti all'udienza in cui sarà chiamata la causa dei comparsi.

Detta sentenza venne quanto al Giacinto Gemelli di domicilio, residenza e dimora ignoti, notificata a senso dell'articolo 61 del codice di procedura civile, con atto 23 corrente.

Torino, 23 marzo 1863.  
Vana sost. Geninatti.

**SUNTO DI COMANDO IN VIA IPOTECARIA.**  
Sull'istanza di Amata Mazzure vedova di Chiaffredo Toya domiciliata in Torino, ove elesse domicilio nell'ufficio o persona del procuratore dei poveri, ed in esecuzione di sentenza del tribunale di questo circondario 10 febbraio 1862, il signor Cesare fu Chiaffredo Toya, già negoziante e domiciliato in Torino, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, quale erede di suo padre e per la sua quota ereditaria è ingiunto al pagamento fra giorni 30, in favore di detta vedova Toya, della somma di L. 3306 cogli interessi legali dal 26 gennaio 1853, con diffidamento, in difetto, dell'esecuzione forzata per mezzo di subasta sulla casa, cortile, orto e prato, da lui assieme ai suoi fratelli Alessandro, don Angelo e Isabella Anna dal proprio padre ereditati, posti in territorio di Torino, nella regione Monfalcone, ai numeri 98, 99 della sezione 18 della mappa territoriale, fra le coerenze principali di Giovanni Garrone, della Città, dell'osiale stradale di Nizza e di Eugenio Verità, della complessiva superficie di are 40, 12, e soggetti in tutto al tributo diretto verso lo Stato, per L. 61 51.

Torino, 23 marzo 1863.

**714 Sabbia sost. proc. del pov.**

**764 PIGNORAMENTO.**  
Sull'istanza del Seminario Aprutino della diocesi di Teramo, provincia del I. Abruzzo Ultras, si faceva procedere in danno di Salvatore, Gaetano, Maria, Felice e Domenica di Marco, proprietari domiciliati in Teramo, al pignoramento:

1. Di un comprensorio di case sito nella città di Teramo, nel quartiere di S. Maria, composto di 57 membri, cioè 27 superiori con due colombaie, e 30 terreni col rispettivi ingressi, con una grotta grande ed una piccola da conservar vino, un pozzo ed un terrazzo ad uso d'orto con diverse piante di frutti gentili, anche con pozzo e vasca da conservar acqua.
2. Di un'altra casa sita anche nell'interno dell'abitato di Teramo, nel quartiere di San Spirito, composta di un'encontre con tre fondaci terranei, di quattro camere al piano superiore, e due all'ultimo piano.

Detto pignoramento è stato debitamente denunciato ai debitori o ereditori iscritti, e si è pur adempito a tutte le altre formalità prescritte nella legge 29 dicembre 1828.

L'incanto avrà luogo presso il Tribunale circondariale di Teramo.

Il signor L. Mariucci procuratore presso il suddetto tribunale procederà pel Seminario Aprutino, ed il signor D. Gerardo Barcagoli rappresenterà i debitori espropriati.

Teramo, il 23 marzo 1863.  
Luigi Mariucci pat.

**700 DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO**  
di Camporelli Giovanni offellaro in Novara.  
Con sentenza del tribunale di questo circondario C. C. di tribunale di commercio in data d'oggi, venne dichiarato il fallimento di Giovanni Camporelli offellaro, domiciliato in questa città; di tenuto il signor avv. Feno a giudice commissario; ordinata l'apposizione dei sigilli; nominati Tascheri Giuseppe e Capra Giovanni, ambedue di questa città, a sindaci provvisori, e determinato che l'adunanza per la nomina dei sindaci definitivi abbia luogo avanti il predetto signor giudice commissario in una delle sale di questo tribunale alle ore 12 meridiane dell'7 venturo mese di aprile.

Novara, 23 marzo 1863.  
Cicca segri.

Torino, Tipografia G. Favale e Comp.